

“179 ter”: Allarme Tribunali!

E' a rischio il processo esecutivo.

L'art. 1, c. 380, L. 197/2022 (legge di bilancio 2023) ha anticipato al 28/02/2023 l'entrata in vigore della c.d. “Riforma Cartabia”. Termine originariamente previsto al 30/06/2023.

Non comprendendo le ragioni di tale “trasferimento a ritroso” dell'entrata in vigore, vogliamo lanciare un allarme finalizzandolo, in questo contesto, al novellato art.179ter disp.att.cpc. e, conseguentemente, alle modalità di formazione ed istituzione dell'elenco di cui al 1° comma del citato articolo.

Alla data odierna, infatti, non risultano elaborate, da parte della Scuola Superiore della Magistratura, le linee guida generali per la definizione dei programmi formativi necessari per l'ottenimento dei requisiti da parte degli ausiliari (o aspiranti tali) in tema di processo esecutivo.

Non è comprensibile, quindi, come possano ottenere l'iscrizione gli stessi ausiliari del giudice nel processo esecutivo quando, ad oggi, non si conoscono le modalità di formazione necessarie per l'ottenimento dei requisiti e, conseguentemente, l'iscrizione nell'elenco di cui al co.1 dell'art.179ter disp.att.cpc.

Le citate linee guida rappresentano il fulcro della questione.

Non è possibile, infatti, procedere alla predisposizione dei percorsi formativi e di aggiornamento al fine di conseguire la prevista specializzazione per essere iscritti, quali ausiliari (delegati alle operazioni di vendita e custodi giudiziari), nelle procedure esecutive immobiliari.

Crediamo, quindi, sia necessario, oltrechè indispensabile, valutare una proroga del termine, anticipato-come detto- dalla Legge di Bilancio, tornando alla scadenza di prime cure (30/06/2023).

Ciò onde disporre non solo delle fondamenta tecnico-formative necessarie e previste, ma anche per consentire agli organi preposti (Consigli nazionali, Ordini e Scuole di Specializzazione) di organizzare per tempo le 'scuole' di aggiornamento e formazione imposte dalla riforma.

In assenza di tale provvedimento, ci duole essere cattivi profeti, si rischia il collasso all'interno dei Tribunali che potranno trovarsi nella malaugurata condizione di non disporre di ausiliari iscritti nel citato elenco.

Con la nefasta conseguenza di un rallentamento delle attività di tale comparto della Giustizia, peraltro in netto contrasto con la ratio della Riforma.

La giunta ADC Associazione Dottori Commercialisti

Roma 23 febbraio 2023